



OSCAR
PRIMI JUNIOR

ALTA
LEGGIBILITÀ

DAI
9 ANNI

Carola Susani

UN SEGRETO A SCUOLA

Tra i banchi possono nascondersi
misteri appassionanti.



MONDADORI

OSCAR
PRIMI JUNIOR



CAROLA SUSANI

UN SEGRETO A SCUOLA

Illustrazioni di Cristina Trapanese



*A Clara, a Nina
e ai loro compagni delle elementari*

Coordinamento editoriale: copia&incolla, Verona
Art director: Fernando Ambrosi
Grafica: Silvia Bovo

Progetto grafico, impaginazione e redazione: Sinnos - www.sinnos.org
Font *leggimi* © Sinnos

Per l'immagine a p. 5, © GoodStudio/Shutterstock

www.ragazzimondadori.it



© 2019 Mondadori Libri S.p.A., Milano
Prima edizione nella collana "Oscar Primi Junior" maggio 2019
Nuova edizione nella collana "Oscar Primi Junior" in Alta Leggibilità
maggio 2022
Terza ristampa settembre 2025
Stampato presso ELCOGRAF S.p.A.
Via Mondadori, 15 - Verona
Printed in Italy
ISBN 978-88-04-75205-9

Alta Leggibilità e leggibilità facilitata negli

**OSCAR
PRIMI JUNIOR**



Per parlare a tutti i giovani lettori e renderli più forti, Mondadori propone in questa collana un progetto grafico adatto non solo ai lettori con disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche a tutti i ragazzi che hanno difficoltà ad accostarsi alla lettura. Un modo agevole per avvicinare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere.

Queste sono le caratteristiche del progetto grafico ad alta leggibilità:

- * l'uso della font leggimi. Creata nel 2006 da Sinnos con la collaborazione di neuropsichiatri, logopedisti e insegnanti, è studiata appositamente per chi ha difficoltà di lettura, ma risulta più facilmente leggibile per chiunque;
- * l'interlinea e le spaziature tra le lettere sono più ampie del normale;
- * il testo è sempre allineato a sinistra e le parole non vengono mai spezzate;
- * la presenza di spaziature che segnalano la divisione dei paragrafi o di alcune sequenze narrative, per facilitare la comprensione e dare obiettivi raggiungibili al lettore.

Per ulteriori informazioni sulla font leggimi e sul lavoro di Sinnos potete consultare il sito: www.sinnos.org



IL GIORNO IN CUI LA SCUOLA SI ALLAGÒ

L'acqua sgorgava dai rubinetti,
il tappo di gomma bloccava lo scarico.
L'acqua riempiva i lavandini.
La ceramica bianca luccicava.
L'acqua saliva, velava la ceramica
di azzurro, saliva ancora. Si muoveva
a onde sotto il fiotto, diffondeva gocce.

L'acqua cresceva, saliva, straripava.
E grondava, giù sul pavimento,
senza fermarsi. Cresceva e straripava
e scendeva. Imboccava il corridoio
della scuola...

In cortile ancora non si erano accorti di niente. Sara, Mauro e Ludovico scavavano. E intanto l'acqua si gonfiava, diventava un ruscello.

L'ultima cosa che aveva trovato Mauro era una spilla.

Sara, con un fazzoletto di stoffa, stava pulendo una decina di monetine da cinque lire e un calamaio di vetro, lucidava le monetine, le mostrava agli altri, le posava per terra. Il calamaio era macchiato d'inchiostro.



Ludovico alzò gli occhi: «Oh. Fermi: ci guarda».

«Ma no, non guarda noi. Forse ha visto una chiocciola, uno scheletro di piccione.»

Quella che forse li guardava e forse no era la maestra Agnese con i capelli biondo cenere. Aveva gli occhi grandi azzurri, sempre luccicanti, un po' bagnati. Guardava dalla loro parte dove zampettavano i piccioni. Di sicuro vedeva anche loro, lì, con le ginocchia a terra, ma faceva finta di niente. Anzi, con la piega della bocca sorrideva.

Loro, Sara, Mauro e Ludovico, scavavano in fondo al cortile, a nord, dove c'è sempre ombra e la terra è rossa e umida. Si erano sistemati dietro la casetta di legno, accanto